

IL PERSONAGGIO

di MASSIMILIANO SAGGESE

10

domande
al manager
Giuseppe
Zingale

Ha 52 anni ed è il direttore generale di Afol Metropolitana, l'agenzia per la formazione, l'orientamento e il lavoro. Una società pubblica consorziale, attualmente partecipata da Città Metropolitana, Palazzo Marino e 41 Comuni, che concretamente inserisce nel mondo del lavoro migliaia di giovani e disoccupati.

1 Come collaborano l'agenzia e le aziende?

«Abbiamo fidelizzato una serie di imprese all'interno del nostro sistema attraverso diverse attività che organizziamo, come i tirocini formativi, l'apprendistato, la formazione o ancora l'utilizzo dei fondi interprofessionali.

Forniamo servizi e consulenze alle aziende e l'obiettivo è quello di essere sempre più efficaci nelle politiche attive del lavoro, favorendo l'incontro tra domanda e offerta.

Accanto a questo sosteniamo le imprese con altri servizi, come quello relativo alla contrattualistica e all'inserimento lavorativo dei disabili».

2 Quando e perché è nata Afol Metropolitana?

«Afol Metropolitana è nata due anni fa, nel 2015 nell'ambito di un processo di riorganizzazione di tutte le Agenzie per la formazione e il lavoro costituite dalla Provincia di Milano per la gestione dei servizi pubblici a cui erano preposte.

Il risultato è che oggi in Afol Metropolitana sono confluite Afol Milano, Afol Nord Ovest, Afol Nord e Afol Est e il processo di unificazione proseguirà nel corso di tutto il 2017 con l'incorporazione di Afol Sud. A quel punto il percorso sarà completato».



3 In che modo contrastate la crisi occupazionale?

«Dal 2013 Afol Sud organizza le fiere del lavoro, appuntamenti importanti che fanno incontrare imprese e lavoratori. In questi anni sono state coinvolte 146 aziende che hanno richiesto 749 posizioni lavorative. In fiera per i colloqui di selezione sono state oltre 2100 le persone convocate e di queste 556 hanno trovato lavoro. Accanto a queste iniziative l'agenzia continua a promuovere servizi di politica attiva per l'inserimento nel mercato del lavoro. Nel 2016, ad esempio, 5068 persone hanno richiesto l'assistenza di Afol Sud nella ricollocazione e di questi il 33% è stato inserito in azienda».

4 Quanti giovani seguono i vostri corsi?

«Per l'anno formativo 2016/2017 sono stati 1.263 studenti gli studenti che hanno frequentato i corsi in obbligo formativo di estetica, acconciatura, tessile, elettricità ed elettronica, ristorazione, meccanica, amministrazione e grafica nei centri di formazione professionale di Afol Metropolitana.

Per i fuoriusciti dal mondo del lavoro, invece, nel 2016 abbiamo inserito in corsi di formazione circa 2.127 utenti grazie al finanziamento di Dote Unica Lavoro».



5 L'esperienza con Scalo Milano ha funzionato?

«Sì, il risultato è buono se si considerano i dati occupazionali nel periodo che va dallo scorso autunno, data d'inaugurazione del mall, Afol Sud Milano ha fornito i servizi al lavoro per 51 aziende. In questi mesi sono state valutate quasi 400 candidature, selezionate in base alle richieste delle imprese. E dopo i colloqui con le aziende, 151 persone hanno trovato lavoro, soprattutto nell'area fashion e ristorazione come addetti alla vendita e store manager. Un dato interessante è che si tratta soprattutto di giovani, sotto i 29 anni».

6 Quante persone hanno trovato lavoro nel 2016?

«Il 28% degli studenti in formazione d'obbligo che hanno frequentato i corsi di Afol Metropolitana hanno trovato occupazione entro sei mesi dalla fine del corso e il 76% di questi ha trovato un posto di lavoro coerente con il percorso formativo svolto. Inoltre sono stati 599 gli avviamenti al lavoro di quanti hanno partecipato al percorso Garanzia Giovani. Numeri decisamente importanti».

7 Quanti invece hanno seguito l'iter per andare all'estero?

«Il servizio Incontro domanda e offerta ha portato a 629 assunzioni per l'Italia. Sono stati 632 gli assunti che hanno seguito i tirocini promossi da Afol Metropolitana.

Per quanto riguarda il servizio Eures, legato all'impiego all'estero, questo ha portato a 1.220 assunzioni. Per quanto riguarda invece i progetti per le persone svantaggiate sono stati 99 gli avviamenti al lavoro».

8 Mancano corsi per figure dello spettacolo...

«Afol Metropolitana è una realtà vicina al sistema delle aziende e alle attività imprenditoriali che ruotano attorno all'area metropolitana. In particolare rispondiamo ai bisogni formativi del sistema imprese. Si può valutare anche la possibilità di una collaborazione in tal senso con la scuola per formare nove figure professionali, una volta però verificata la reale fattibilità di un percorso di questa natura».

9 Siete impegnati anche con i detenuti Quali attività?

«L'inaugurazione dello Sportello "Centro per l'impiego" nel carcere di Opera è la prima sperimentazione di un accordo tra i servizi per il Lavoro e il ministero della Giustizia. Si tratta di un primo passo importante perché coinvolge le persone che già lavorano all'interno del carcere e sostiene percorsi di qualificazione e riqualificazione professionale anche per un reinserimento nel mercato del lavoro fuori».

10 Quali sono gli obiettivi futuri?

«Rendere ancora più integrato il sistema di formazione, orientamento e lavoro perché solo così si danno risposte efficaci ai lavoratori e alle imprese. Il quadro normativo, così come il mercato del lavoro, è sempre più in movimento e come agenzia siamo in grado di intercettare i nuovi bisogni. Stiamo realizzando percorsi di formazione e consulenza per chi voglia mettersi in proprio, una via alla ricollocazione».